



COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

Provincia di Pescara

REGOLAMENTO

*di gestione del Compostaggio domestico e delle condizioni
per ottenere l'iscrizione all'Albo Compostatori e conseguire la
riduzione della TARI*

Approvato dal C. C. con deliberazione n _____ del _____

INDICE

- Art. 1 – Oggetto del Regolamento
- Art. 2 – Definizione di Compostaggio domestico
- Art. 3 - Finalità Compostaggio Domestico
- Art. 4 – Rifiuti compostabili
- Art. 5 – Metodi di compostaggio consentiti
- Art. 6 – Altre condizioni per la pratica del Compostaggio Domestico
- Art. 7 - Albo Comunale Compostatori
- Art. 8 – Iscrizione all'Albo Comunale Compostatori
- Art. 9 – Modalità di iscrizione all'Albo Comunale Compostatori
- Art. 10 – Rinnovo Iscrizione all'Albo Comunale Compostatori
- Art. 11 – Comunicazione di cessazione o/o di variazioni
- Art. 12 - Riduzione della TARI
- Art. 13 – Altre facilitazioni
- Art. 14 – Controlli
- Art. 15 – Campagne di sensibilizzazione e di informazione
- Art. 16 – Ordinanze contingibili e urgenti
- Art. 17 – Attività vietate
- Art. 18 – Norme di rinvio
- Art. 19 – Pubblicità
- Art. 20 – Entrata in vigore
- Art. 21 – Informazioni
- Art. 22 – Modulistica allegata

Art. 1 – Oggetto del regolamento.

Con il presente regolamento si intende promuovere e disciplinare la pratica del corretto "Compostaggio" presso le utenze domestiche, presenti sull'intero territorio comunale, nonché le modalità per conseguire l'iscrizione all'Aibo Comunale Compostatori e per poter beneficiare della riduzione della TARI.

Art. 2 – Definizione di Compostaggio domestico.

Il Compostaggio domestico è un sistema per l'autosmaltimento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalla manutenzione di piccole aree verdi (sfalci d'erba, piccole potature, fiori recisi e simili) e dall'attività domestica (scarti di cucina, frutta e vegetali soprattutto). Dalla trasformazione dei suddetti rifiuti, secondo processi naturali di decomposizione di tipo aerobico, sostenuti da microrganismi, funghi e microinvertebrati presenti nel suolo e nell'ambiente circostante, si ottiene il "compost", ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da riutilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino.

Si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio pubblico di raccolta, ma accumulati direttamente dalla famiglia in apposite compostiere. Tali rifiuti devono essere mescolati e innaffiati periodicamente. Per migliorarne o accelerarne la trasformazione può essere utile l'impiego di enzimi attivanti e integratori minerali.

Dal Compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivati da attività di trasformazione e lavorazione agro-industriale, industriale e artigianale.

Art. 3 – Finalità del Compostaggio domestico.

La pratica del compostaggio domestico, che va condotta nei limiti e nel rispetto di tutte le disposizioni richiamate nel presente Regolamento e nella specifica normativa regionale e nazionale è finalizzata a:

- ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica, costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali, dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
- riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del "compost" migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi;

Art. 4 – Rifiuti compostabili .

Sono compostabili le seguenti sostanze che, comunque, vanno introdotte in quantità moderate ed equilibrate fra di loro:

- rifiuti di cucina (bucce di frutta, di ortaggi, di patate, scarti derivanti dalla pulizia delle verdure, pane raffermo o ammuffito, avanzi di cibo in genere (cotti e crudi), fondi di caffè, gusci di uova e gusci di noci,); (da conferire triturati)
- filtri del tè o di altre tisane privi di fermagli metallici e/o plastici ;(da conferire tal quali)
- avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi (in quantità moderate) ;
- paglia, rametti, cortecce, potature, erba, fiori appassiti e fogliame (non malati) (da conferire triturati);
- segatura e trucioli di legno non trattato, sughero ;
- residui vegetali dell'attività di giardinaggio ed orticoltura ;(da conferire ridotti a pezzi);
- escrementi di galline e di conigli su lettiera di paglia, fieno o segatura (da conferire in quantità moderate) ;
- fazzoletti e tovaglioli di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette (non imbevuti di detergenti o prodotti chimici in genere) (da conferire triturati);
- penne di volatili;
- cenere di combustione di scarti vegetali;

A tal fine si ritiene utile :

- raccomandare di evitare l'inserimento di piante infestate;
- raccomandare l'utilizzo moderato di foglie di piante resistenti alla degradazione (quali ad esempio aghi di conifere, magnolia, castagno) e di avanzi di cibo di origine animale, poiché rallentano il processo di compostaggio ;
- ricordare che molti degli scarti di cucina e residui vegetali possono essere comunque utilizzati per il mantenimento dei propri animali domestici.

Altresì si reputa opportuno evidenziare :

- che nel processo di degradazione il rapporto ottimale Carbonio/Azoto è di 25-30;
- che i residui ricchi di Carbonio (di colore marrone) sono costituiti da: fogliame, carta, cortecce, gusci;
- che i residui ricchi di Azoto sono costituiti da:
resti di frutta, verdura, sfalci d'erba;
- che questi elementi, uniti alle restanti componenti del terreno (*acqua*, *rocce*, *Sali minerali*), rigenerano il substrato fertile.

E' assolutamente vietato il compostaggio delle seguenti sostanze che, di seguito, si elencano a titolo esemplificativo non esaustivo, in quanto costituiscono fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto oltre che per il suolo:

- plastica ;
- gomma in genere ;
- materiali sintetici ;
- cicche di sigarette;
- olio esausto ;

- metalli in genere;
- legno verniciato o impregnato ;
- calcinacci ;
- vetro e ceramica ;
- riviste patinate - carta stampata;
- cartone;
- carta con residui di vernici ;
- carta oleata ;
- contenuti di filtri da aspirapolvere ;
- pile esauste ;
- medicinali scaduti ;
- vernici ;
- inchiostri ;
- olio di friggitura ;
- lettiere di animali domestici;
- tessuti ;
- sostanze contenenti acidi (vernici, batterie di autoveicoli ecc.);
- sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi .

Art. 5 - Metodi di compostaggio consentiti.

Sono quelli indicati nelle soluzioni tecniche definite dalle "Linee guida per il compostaggio domestico dei rifiuti organici" contenute nell'Allegato 1 della Legge Regionale 19-12-2009 n. 45 e che, a titolo puramente esemplificativo, si rappresentano nelle seguenti figure:



A. Compostiera chiusa:

È un contenitore atto a ricevere il cumulo dei rifiuti organici, con capienze varie (da 200 ad oltre mille litri). Di norma si sceglie quando la quantità da compostare è ridotta e c'è poco spazio esterno a disposizione. Generalmente è in plastica di tipo commerciale o autocostruita "fai da te" ad esempio in rete metallica.

Sono presenti sul mercato diversi modelli di compostiere (o "composter"). La plastica fa da padrona tra i materiali (quella riciclata in particolare), le forme sono in genere cilindriche, esagonali, o quadrate, c'è possibilità di scegliere tra modelli con differenti capacità. Alcune compostiere sono coibentate per trattenere meglio il calore durante la fase di fermentazione, altre sono chiuse sul fondo per evitare la penetrazione di ratti ed altri animali, ma con fessure che assicurano il drenaggio e l'ingresso ai lombrichi ed altri insetti del terreno. Tuttavia va osservato che in quest'ultima soluzione, nonostante il sistema di drenaggio, si possono verificare ristagni idrici sul fondo della compostiera, che danno luogo a fermentazioni anaerobiche e quindi a sgradevoli odori. In tutte le compostiere in commercio è previsto un coperchio superiore, removibile, per il riempimento e lo svuotamento del materiale nonché un'apertura inferiore per l'estrazione del compost maturo.

B. Cumulo :

Consiste nell'accumulare lo scarto organico sopra un fondo protetto, ad esempio con reti, per evitare l'accesso di animali. In genere si sceglie questo metodo quando si hanno adeguati spazi di terreno libero ed ingenti quantitativi di materiale da compostare. Questo metodo è consentito unicamente se l'area verde di pertinenza è superiore a mq. 500,00 e se il luogo nel quale vengono effettuate le operazioni di compostaggio è distante almeno mt. 10,00 dal confine di altre proprietà. Qualora si raccolgano quotidianamente gli scarti di cucina, sarà comunque bene disporre di un qualsiasi contenitore, sufficientemente areato, da posizionare di fianco al cumulo ed in cui depositare temporaneamente i rifiuti in attesa della triturazione. Allo stesso tempo può essere utile allestire una zona per lo stoccaggio delle potature o dei sacchi di trucioli, da aggiungere man mano che gli scarti verdi ed umidi vengono raccolti. Il cumulo deve avere sezione più o meno triangolare, con base larga al massimo 2 metri e altezza variabile tra gli 0,8 e gli 1,5 metri. Lo sviluppo in lunghezza deve essere di almeno 2 metri, per cui è necessario accumulare una quantità di rifiuti adeguata per l'allestimento.

C. Buca o tampa:

da realizzarsi esclusivamente con un manufatto che ne consenta l'agevole svuotamento (es. cemento). La buca è consentita unicamente se l'area verde di pertinenza ha una superficie di almeno mq. 500,00 e se il luogo nel quale vengono effettuate le operazioni di compostaggio è distante almeno

mt. 10,00 dal confine di altre proprietà.

D. Cassa di compostaggio:

viene realizzata in legno in modo da permettere una buona aerazione ed un facile rivoltamento del compost;

E. Compostiera "fai da te":

altro non è che un contenitore, un cassone adatto ad ospitare i rifiuti in via di decomposizione e di trasformazione in "compost". Oltre ad essere robusta e durevole, deve risultare sufficientemente ampia, in relazione all'estensione dell'orto e del giardino, permettere una buona aerazione della massa in essa contenuta, offrire una protezione dagli agenti atmosferici ed impedire l'accesso ad animali e bambini.

La più semplice compostiera è quella in rete metallica (possibilmente zincata o plastificata), una striscia di rete dell'altezza di 1,5 m. viene avvolta a formare un cilindro cavo, che viene progressivamente colmato con scarti. Può essere dotata di un sistema di apertura, se ai due estremi della striscia sono stati applicati dei listelli in legno con gancetti di chiusura; diversamente, quando il compost sarà ultimato, sarà sufficiente sfiarla dall'alto. Si presenta poco soddisfacente, sotto il lato estetico ed ha una superficie d'esposizione eccessiva che non permette di proteggere a sufficienza i materiali in essa contenuti. A quest'ultimo inconveniente si può comunque ovviare rivestendo le pareti laterali con materiale traspirante come la juta ed applicando un "coperchio" (ondulino in plastica, asse di legno, telo plastico).

Più consona alle sue esigenze può essere la classica compostiera in legno a forma di cubo o parallelepipedo, con gli spigoli costituiti da robusti paletti in legno uniti tra loro da assicelle formanti le pareti; il fondo aperto, a diretto contatto con il terreno, e così anche la parte superiore, che però sarà opportuno proteggere con un coperchio, come nel caso della compostiera metallica. Una struttura in legno è bella, naturale e non sfigura in un giardino. L'unico problema è proprio il legno che, essendo un materiale naturale a contatto con sostanze in decomposizione tende anch'esso ad alterarsi, pur se molto lentamente.

Sono reperibili in commercio oli e resine di origine biologica con cui impregnare il legno per aumentarne la durata. Un altro sistema, semplice, discretamente efficace ma antiestetico, consiste nell'annerire col fuoco il legno utilizzato. La compostiera può essere costruita con paletti in legno inchiodati o avvitati tra loro e risultare quindi fissa, oppure, soluzione ottimale, con le assi laterali ospitate in apposite scanalature e perciò removibili quando si debba estrarre il compost.

Le operazioni di Compostaggio, da attuarsi esclusivamente con i metodi consentiti sopra indicati, sono altresì ammesse a condizione che non provochino, in modo apprezzabile, la diffusione di cattivi odori o di insetti molesti ed inconvenienti igienico-sanitari in genere;

I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto ed appoggiati su suolo naturale. Lo spazio nel quale verranno posizionate le compostiere in plastica e/o "fai da te" e/o in legno, dovrà essere scelto con la massima cura ed attenzione al fine di non arrecare alcun danno e/o molestie al vicinato e, comunque, lontano da porte e finestre delle altrui abitazioni confinanti.

Le compostiere, in plastica e/o "fai da te" e/o in legno devono essere posizionate ad una distanza, non inferiore a mt. 2,00, dalla dividente di confine con le proprietà limitrofe e di almeno mt. 10,00 dagli edifici di abitazioni di terzi;

Il cumulo o la buca devono essere posizionati ad una distanza, non inferiore a mt. 10,00, dalla dividente di confine con le proprietà limitrofe e di almeno mt. 30,00 dagli edifici di abitazioni circostanti di terzi;

Non sono considerati strumenti per il compostaggio domestico, per le finalità perseguite dal presente Regolamento, le concimaie agricole.

Il cittadino può acquistare o costruire la propria compostiera che, per modello e per dimensioni, ritiene più idonea a soddisfare le proprie esigenze. Al fine di assicurare una corretta pratica di Compostaggio domestico ciascuna compostiera deve in ogni caso garantire:

- la buona aerazione del materiale e deve permettere l'ingresso dell'aria da più punti (laterali e dal fondo);
- l'agevole esecuzione degli indispensabili rivoltamenti periodici del materiale e la rimozione del "compost maturo";
- il facile controllo del materiale introdotto;
- il mantenimento della idonea "temperatura di compostaggio";

L'Amministrazione Comunale, sulla base delle proprie disponibilità economiche, si riserva la facoltà di distribuire a prezzo agevolato compostiere di tipo commerciale. Questo materiale, all'atto dell'acquisto, diventa di piena proprietà dell'acquirente. Il possesso di una compostiera acquistata dal servizio pubblico non costituisce, di per sé, motivo di automatica riduzione della TAR!

Art. 6 – Altre condizioni per la pratica del Compostaggio domestico .

Il Compostaggio, qualunque sia la tecnica adottata :

- deve essere svolto preferibilmente in zona riparata dalla pioggia ed ombrosa, per evitare una precoce ed eccessiva disidratazione dei rifiuti compostabili ed il rallentamento del relativo processo di decomposizione;
- deve essere costantemente controllato affinché non dia luogo ad emissioni nocive o fastidiose o a condizioni indecorose e/o di carenze

igieniche;

- deve interessare un'area che non favorisca i ristagni d'acqua in quanto potrebbero provocare alterazioni della materia in decomposizione e comportarne la putrefazione.

A tale scopo è obbligatorio :

- collocare il materiale su un fondo avente uno strato di drenaggio di almeno 15 cm di spessore, che consenta la penetrazione nel terreno del liquido evitandone il ristagno a contatto con lo stesso materiale;
- miscelare, in modo equilibrato, i rifiuti compostabili, non trascurando di utilizzare il materiale di supporto quali rami in pezzi, piccoli resti di legno non trattato;
- iniziare le operazioni di rivoltamento dopo circa due mesi dal momento dell'attivazione della compostiera;
- rivoltare periodicamente (almeno una volta la settimana) il materiale, per favorire la sua ossigenazione ed il processo di decomposizione da parte dei microrganismi aerobi;
- controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.);
- coprire con materiale isolante e traspirante nel periodo invernale al fine di impedire l'eccessivo raffreddamento del processo.

Il compostaggio domestico :

- dovrà avvenire esclusivamente su terreni privati, in proprietà, perenziali, quanto meno, adiacenti l'abitazione per la quale si paga la TARI;
- potrà compiersi anche su terreni privati, in disponibilità (affitto, comodato d'uso o altro) a condizione che venga preventivamente autorizzata, per iscritto, da tutti gli aventi diritti sul terreno;
- non potrà essere praticato ad una distanza superiore a mt. 100 dall'abitazione in cui risiede l'utente TARI, nei casi in cui venga svolto su area posta al di fuori di quella di proprietà dello stesso utente.

Art. 7 - Albo Comunale Compostatori .

L'Albo Comunale Compostatori riporta l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico di gestione e che desiderano accedere alle facilitazioni ed agli sgravi previsti dall'amministrazione Comunale.

L'iscrizione all'Albo è riservata alle sole utenze domestiche, aventi diritto secondo quanto stabilito nel presente Regolamento, che, su base volontaria, presentano specifica domanda di iscrizione.

L'Albo Comunale Compostatori è gestito, dal Settore Tecnico in collaborazione con il Settore Finanziario/Tributi.

Art. 8 - Iscrizione all'Albo Comunale Compostatori .

Possono presentare l'istanza per ottenere l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori, con opzione facoltativa volontaria, gli utenti iscritti a ruolo presso l'Ufficio Tributi del Comune di Cappelle sul Tavo, che pagano la TARI e che dichiarino:

- di effettuare, in modo abitudinario, continuativo e non occasionale, il compostaggio domestico dei propri rifiuti organici nel rispetto delle modalità indicate nel presente Regolamento;
- di disporre a servizio della propria abitazione di un giardino e/o di un orto e/o comunque di un luogo aperto (escluse le parti pavimentate) dell'estensione utile di almeno mq. 100,00, che sia ben definito e facilmente verificabile ed offra la concreta possibilità di utilizzo del compost prodotto;
- il numero dei componenti il proprio nucleo familiare;
- di rendersi disponibili a ricevere ispezioni e controlli che il Comune ritenga opportuno eseguire;
- di effettuare il Compostaggio domestico di tutta la frazione umida prodotta, di cui al presente Regolamento, ad eccezione di quei rifiuti per i quali, sebbene costituiti da sostanze compostabili, si rende necessario limitare il conferimento al fine di non eccedere le capacità di compostaggio. Tali eccedenze, per le sole utenze domestiche, potranno e dovranno essere conferite al servizio pubblico nel modo più appropriato (ad esempio: tramite la raccolta "porta a porta" e/o tramite il Servizio di Igiene Urbana);
- la esatta destinazione del compost prodotto che deve essere compatibile con le attività di giardinaggio, orticoltura, agricoltura. Tale destinazione deve essere sempre agevolmente verificabile.

Non possono ottenere l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori, le utenze:

- non iscritte a ruolo TARI come "utenze domestiche";
- che, alla data di presentazione della domanda, abbiano in corso insoluti pregressi in termini di TARI;
- domestiche che non dispongono di una sufficiente ed idonea area scoperta privata, ai sensi di quanto previsto nel presente Regolamento;
- che svolgono l'attività di compostaggio dei soli sfalci d'erba e/o degli scarti dell'orto;
- che utilizzano il compost al di fuori del territorio del Comune di Cappelle sul Tavo.

Art. 9 - Modalità di iscrizione all'Albo Comunale Compostatori.

L'istanza di iscrizione deve essere presentata e sottoscritta, nelle forme dell'autocertificazione, dalla persona fisica - iscritta a ruolo TARI - in duplice originale, utilizzando esclusivamente lo schema di domanda riportato nel Modello "A", allegato al presente Regolamento. La stessa va presentata, entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, a mano o per posta, all'ufficio protocollo del Comune.

Essa si intenderà tacitamente rinnovata, di anno in anno, sino a rinuncia scritta, da comunicarsi nelle forme dell'autocertificazione, utilizzando lo schema di cui al Modello "B" allegato al presente Regolamento.

Per tutti coloro, in possesso di tutti i requisiti previsti nel presente Regolamento, la riduzione della TARI avrà comunque decorrenza dal **01 gennaio dell'anno successivo** a quello in cui è stata presentata la domanda di cui al comma precedente.

L'Ente ha 60 giorni di tempo per motivare l'eventuale "Non Accoglimento" (es. . documentazione incompleta, mancanza della documentazione fotografica, non corretto metodo di compostaggio, compostaggio riguardante la sola frazione verde senza includere anche gli scarti di cucina ecc.). In mancanza di comunicazione scritta di diniego l'istanza s'intende tacitamente accolta.

Art. 10 - Rinnovo iscrizione all'Albo Comunale Compostatori .

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori si intende tacitamente rinnovata, di anno in anno, a meno che venga accertata la perdita dei requisiti da parte degli utenti già iscritti oppure ne venga tempestivamente comunicata la rinuncia per iscritto e nelle forme dell'autocertificazione, utilizzando lo schema di cui al Modello "B" allegato al presente Regolamento.

Art. 11 - Comunicazione di cessazione e/o di variazioni.

L'utente che ritenga di cessare l'attività del Compostaggio domestico e che, conseguentemente, intenda non essere più iscritto all'Albo Comunale Compostatori è tenuto:

- a darne preventiva disdetta scritta utilizzando esclusivamente lo schema di comunicazione riportato nel Modello "B", allegato al presente Regolamento;
- a riconsegnare la compostiera eventualmente ricevuta in dotazione dal Comune gratuitamente/comodato d'uso/o altro;

La disdetta comunicata in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione TARI a partire dal bimestre successivo alla data in cui è pervenuta la comunicazione di cessazione dell'attività di Compostaggio domestico. L'eventuale recupero del beneficio, non spettante, avverrà mediante apposita iscrizione a ruolo.

Eventuali variazioni nella gestione del Compostaggio domestico, rilevanti per l'aggiornamento dell'Albo Comunale Compostatori (ad esempio: modifiche al posizionamento della compostiera o del terreno in cui viene impiegato il compost), dovranno essere comunicate preventivamente utilizzando esclusivamente il Modello "C", allegato al presente Regolamento.

Art. 12 – Riduzione della TARI

Gli utenti iscritti all'Albo Comunale Compostatori, beneficiano di una riduzione dell'importo della TARI così come specificato *dall' art. 25 del vigente Regolamento TARI* pubblicato sul sito istituzionale del comune nella sezione dedicata.

Art. 13 – Altre facilitazioni.

Il Comune di Cappelle sul Tavo si riserva la facoltà di erogare eventuali ulteriori facilitazioni alle utenze iscritte all'Albo Comunale Compostatori attraverso specifiche premialità che potranno essere individuate anno per anno.

Art. 14 – Controlli .

Il personale della Polizia Municipale svolgerà in collaborazione con gli altri settori competenti, controlli presso il domicilio degli utenti iscritti all'Albo Comunale Compostatori al fine di verificare la corretta pratica del compostaggio domestico e la corrispondenza di quanto autocertificato nella domanda di iscrizione. Tali controlli potranno essere effettuati, a campione, in qualsiasi momento, anche successivamente alla prima verifica di idoneità. Le risultanze emerse da questi controlli verranno riportate in apposito verbale di accertamento, da redigersi in duplice originale, di cui uno andrà consegnato all'utente, utilizzando lo schema riportato nel Modello "C" allegato al presente Regolamento.

Qualora in occasione di tali controlli venga accertato che l'utente non svolge il Compostaggio domestico nel rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento, allo stesso soggetto verrà ingiunto di adeguarsi entro il termine di quindici giorni, con apposita annotazione riportata nel verbale di accertamento. Il mancato rispetto, di quanto intimato, comporteranno l'automatica cancellazione dell'utente dall'Albo Comunale Compostatori, con effetto dalla data del controllo nonché la immediata revoca ed esclusione della riduzione TARI per l'intero anno nel corso del quale è stata accertata l'irregolarità.

Per ottenere nuovamente l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori l'utente, a cui sia stata revocata, potrà presentare nuova istanza soltanto per l'anno successivo a quello nel corso del quale è stata accertata l'irregolarità.

Art. 15 – Campagne di sensibilizzazione e di informazione.

Il Comune di Cappelle sul Tavo cura, in proprio e/o in collaborazione con altri Enti competenti, lo svolgimento di opportune campagne di sensibilizzazione per incentivare la collaborazione dei cittadini:

almeno una volta l'anno, viene data ampia pubblicità, con mezzi efficaci, dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti l'anno precedente, allo scopo di rendere partecipi i privati cittadini;

periodicamente è distribuito gratuitamente un opuscolo con le indicazioni per il corretto conferimento dei vari materiali, per l'uso dei contenitori e per il loro regolare posizionamento.

Art. 16 – Ordinanze contingibili ed urgenti.

Qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela dell'igiene, della salute pubblica e dell'ambiente e non si possa provvedere altrimenti, il Sindaco può emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Art. 17 – Attività vietate.

- miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti compostabili;
- introdurre nelle compostiere rifiuti diversi da quelli consentiti elencati nel presente Regolamento;
- depositare i rifiuti nella compostiera quando il loro volume sia tale da impedire la chiusura del coperchio ed abbandonare i rifiuti nei pressi del medesimo contenitore;
- impiegare le compostiere per usi impropri e/o trasportarle in luoghi diversi da quelli dichiarati nella domanda di adesione al Compostaggio domestico;
- la combustione dei rifiuti di qualsiasi tipologia e natura;
- l'abbandono, lo scarico ed il deposito di qualsiasi tipo di rifiuto compostabile su tutte le aree pubbliche e/o private;
- l'immissione di qualsiasi tipologia di rifiuti, inclusi quelli destinati al compostaggio, allo stato solido e/o liquido nelle acque superficiali e/o sotterranee.

Art. 18 – Norme di rinvio .

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda alle norme contenute nel D.Lgvo n. 152/2006 ed alle relative norme tecniche di attuazione, nonché alla vigente normativa statale e regionale.

Art. 19 – Pubblicità .

Il presente Regolamento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line, per quindici giorni consecutivi e sul sito istituzionale in apposita sezione unitamente a tutta la modulistica.

Art. 20 – Entrata in vigore.

Il presente Regolamento, costituito da n. 22 articoli, entra in vigore contestualmente alla data di esecutività del relativo atto deliberativo di approvazione.

Ogni altra disposizione di regolamenti comunali contraria o incompatibile con il

presente Regolamento si deve intendere automaticamente abrogata.

Art. 21 - Informazioni .

Copie del presente Regolamento e della relativa modulistica sono:

- scaricabili dal sito internet del Comune di Cappelle sul Tavo
- disponibili presso lo sportello URP del Comune
- presso l'Eco - Sportello (negli orari di apertura - se esistente)

L'amministrazione comunale provvederà allo svolgimento di una campagna conoscitiva e pubblicitaria necessaria a garantire una corretta applicazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Art. 22 - Modulistica allegata.

Modello (A): richiesta di iscrizione Albo Compostatori e di riduzione TARI

Modello (B): comunicazione di rinuncia/variazione ;

Modello (C): Schema di verbale di controllo sopralluogo

COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

Provincia di Pescara

Settore III

Al Responsabile del Settore III
Del Comune di Cappelle sul Tavo
Piazza G. Marconi, 24
65010 Cappelle sul Tavo

DOMANDA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE COMPOSTATORI

Per i contribuenti già iscritti a ruolo come "utenze domestiche"
che già praticano o che intendono praticare il Compostaggio Domestico

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il _____ e residente a _____

In Via _____ n. _____, C.F. _____

In qualità di intestatario dell'utenza domestica già iscritta al seguente Ruolo _____

n.ro dei Componenti il proprio nucleo familiare : _____

Tel. _____ Cellulare _____ Fax n. _____

e.mail _____

CHIEDE

Di essere iscritt_____ all'ALBO COMUNALE COMPOSTATORI e che pertanto vengano accordati i benefici relativi, quali la riduzione sulla tassa di smaltimento dei rifiuti ricompresa nella T.A.R.I. da applicare alla propria utenza domestica (solo abitazione) nsita in Cappelle sul Tavo in via/piazza/contrada _____ nella misura che verrà stabilità annualmente dal Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione:

A

- consapevole che in caso di violazione materiale o di falso della dichiarazione verranno applicate di pena dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m. e l. le sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falso negli atti, oltre alle conseguenze amministrative legate alla pratica interessata dalla presente;
- consapevole, altresì, che tutti i benefici, eventualmente invocati, decadono qualora emerga la non veridicità del conferito, riportato nella presente dichiarazione.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m. e l.

[...] di aver già attivato dall'anno _____, usufruendo anche della prevista riduzione della TARSU ;
 [...] di voler attivare :

un proprio autonomo sistema di **COMPOSTAGGIO DOMESTICO**, della frazione umida nell'unità immobiliare di residenza e cioè di conferire tutti i rifiuti organici compostabili, elencati nel Regolamento comunale per la gestione del Compostaggio, prodotti dal proprio nucleo familiare su terreno privato di sua proprietà o sul quale è avente diritto, secondo le seguenti modalità:

a1. Metodo di compostaggio utilizzato:

Compostiera chiusa del tipo "commerciale" ;

Compostiera chiusa del tipo "fai da te" ;

Cumulo :

Il cumulo è consentito unicamente se l'area verde di pertinenza è superiore a mq. 300,00 e se il luogo nel quale vengono effettuate le operazioni di compostaggio è situato almeno mt. 10,00 dall'edificio di sua proprietà.

Buca o "fanga" ;

La "buca" è consentita unicamente se l'area verde di pertinenza è superiore a mq. 300,00 e se il luogo nel quale vengono effettuate le operazioni di compostaggio è situato almeno mt. 10,00 dall'edificio di sua proprietà.

Cassa di compostaggio :

a2. Luogo in cui è ubicata la compostiera:

La compostiera va posizionata ad un distanza non inferiore a mt. 2,00 dal confine di proprietà o, comunque, ad una distanza non superiore a mt. 10,00 dall'abitazione in cui è ubicata (entro 10,00 mt. dal confine di proprietà o in caso di più di una abitazione dell'immobile).

località _____ Via _____ n. _____

a3. disponibilità del terreno sul quale è ubicata la compostiera /cumulo/bucca/cassa di compostaggio:

in proprietà in comproprietà

Indicare i nominativi di tutti i titolari comproprietari.

di proprietà di terzi, concessa: [...] in affitto: [...] altro (specificare) _____

Indicare i nominativi di tutti i titolari/comproprietari del terreno, della casa o del container o altro.

a4. di riutilizzare il compost prodotto dal proprio nucleo familiare su aree _____ destinate a:

[...] verde: [...] orto: [...] giardino: [...] terreno agricolo [...] altro (specificare) _____

aventi una superficie complessiva non inferiore a mt. 20,00 mq.

in proprietà in comproprietà (specificare l'ubicazione sotto ai titolari comproprietari)

di proprietà di terzi, concessa: [...] in affitto: [...] altro (specificare) _____

(specificare come nel caso di affitto od altro)

note: _____

- A) che il numero dei componenti il proprio nucleo familiare è pari a: _____;
- B) di aver letto e di impegnarsi al rispetto della specifica normativa contenuta nel Regolamento Comunale di gestione del Compostaggio domestico e di iscrizione all'Albo Compostatori del Comune _____;
- C) di accettare ogni consiglio, anche senza preavviso, sul corretto utilizzo del metodo di compostaggio scelto per il riutilizzo della frazione umida dei rifiuti compostabili elencati nel Regolamento Comunale di gestione del Compostaggio domestico e di iscrizione all'Albo Compostatori del Comune _____ consentendo al personale incaricato di accedere nei luoghi nei quali è ubicata la compostiera e nei quali viene utilizzato il "compost";

- D) di essere consapevole che l'eventuale mancato rispetto di quanto disposto dal Regolamento Comunale per la pratica del Compostaggio domestico comporterà, con le modalità previste dallo stesso, l'automatica cancellazione dall'Albo Comunale Compostatori e la revoca della riduzione TARI;
- E) di essere in regola con i versamenti TARSU;
- F) di non utilizzare "composti" prodotti in siti localizzati al di fuori del territorio del Comune;
- G) di svolgere l'attività di Compostaggio domestico nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento comunale per la pratica del Compostaggio in modo abituatorio, continuativo e non occasionale;
- H) di impegnarsi a non causare molestie al vicinato con l'attività di Compostaggio domestico e di sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi derivanti da eventuali contenziosi tra confinanti;
- I) di impegnarsi a comunicare preventivamente, utilizzando l'apposita modulistica allegata al Regolamento comunale, l'eventuale cessazione o le variazioni nella propria attività di Compostaggio domestico;
- J) di essere disponibile a partecipare a corsi di Compostaggio domestico che l'Amministrazione Comunale deciderà di tenere.

DICHIARA inoltre

che l'indirizzo al quale dovrà essere inviata qualsiasi comunicazione inerente la presente domanda è il seguente: _____

Luogo e data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

Al sensi del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. n. 445/2000 è obbligatorio allegare, al fine di consentire la verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del dichiarante:

Indicare gli estremi del documento allegato: _____

Documentazione allegata:

(gli allegati devono essere obbligatoriamente sottoscritti dal dichiarante)

- Documentazione fotografica chiara ed esaustiva, in duplice originale, riguardante:
 - a) la compostiera nel luogo in cui realmente è stata o verrà posizionata;
 - b) il terreno sul quale effettivamente viene o verrà utilizzato il "compost";

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Si informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

- il trattamento dei dati contenuti con dichiarazioni e/o richieste è finalizzato unicamente allo svolgimento delle funzioni istituzionali ed in particolare allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso connesse;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo del territorio e degli altri programmi;
- il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interdizione / l'annullamento del procedimento amministrativo;
- in relazione al procedimento ad esse attività connesse, il Comune può comunicare i dati acquisiti, con le dichiarazioni e/o con le richieste, ad altri Enti competenti e istituzioni estere;
- il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

Provincia di Pescara

Settore III

Al Responsabile del Settore III
Del Comune di Cappelle sul Tavo
Piazza G. Marconi, 24
65010 Cappelle sul Tavo

ALL'ALBO COMUNALE COMPOSTATORI

Per i contribuenti già iscritti a ruolo come "utenze domestiche"
che già praticano o che intendono praticare il Compostaggio Domestico

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il _____ e residente a _____

In Via _____ n. _____, C.F. _____

In qualità di intestatario dell'utenza domestica già iscritta al seguente Ruolo _____

n.ro dei Componenti il proprio nucleo familiare: _____

Tel. _____ Cellulare _____ Fax n. _____

e.mail _____

PREMESSO

- Che è iscritt _____ all'ALBO COMUNALE COMPOSTATORI;
- Che *Usufruisce* della riduzione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani applicata alla propria utenza domestica sita in Cappelle sul Tavo in via _____ n. _____

conseguenza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.

DICHIARA

- Sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.

DI RINUCIARE :

ad effettuare il Compostaggio domestico nell'unità immobiliare, sopra indicata, con decorrenza dal _____ conformemente anche alla volontà dell'intero proprio nucleo familiare ;

C

F

LE SEGUENTI VARIAZIONI,

di interesse per la gestione rifiuti e conseguentemente per l'organizzazione e la tenuta dell'Albo Comunale Compostatori, quali :

(Esempi: "variazione del numero di componenti dell'utenza", "diverso posizionamento della compostiera o del sito ove si effettua il compostaggio" ed altro.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

DICHIARA inoltre

che l'indirizzo al quale dovrà essere inviato la corrispondenza inerente la presente comunicazione è il seguente :

Luogo e data:

FIRMA DEL DICHIARANTE

Al sensi del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. n. 445/2000 è obbligatorio allegare, a fine di consentire la verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del dichiarante.

Documentazione allegata:

(gli allegati devono essere obbligatoriamente sottoscritti dal dichiarante)

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

- il trattamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni e/o richieste è finalizzato unicamente allo svolgimento delle funzioni istituzionali ed in particolare allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli atti adempimenti;
- il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento del procedimenti amministrativi;
- in relazione al procedimento ed alle attività connesse, il Comune può comunicare i dati risultanti, con le dichiarazioni e/o con le richieste, ad altri Enti competenti o a collaboratori esterni;
- il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO
 Provincia di Pescara
 Settore III

Al Responsabile del Settore III
 Del Comune di Cappelle sul Tavo
 Piazza G. Marconi, 24
 65010 Cappelle sul Tavo

OGGETTO :

Controllo di utenza domestica che ha dichiarato di praticare Compostaggio Domestico.
VERBALE DI SOPRALLUOGO

Comune di Cappelle sul Tavo (PE) Prot. n. 0012417 del 28-12-2018 partenza Cat. 1

L'anno il giorno del mese alle ore

..... sottoscritt.....

Si recat..... in località

Via n..... presso l'abitazione del..... sig.....

Cognome Nome

Nato a il , residente a

In Via n. C.F.

Assist..... All'operazione l..... sig.

.....

L'unità abitativa, controllata nell'odierno sopralluogo, risulta interessata dalla riduzione della TARI in quanto il Sig. sopra meglio generalizzato, ha dichiarato di praticare il Compostaggio domestico come segue:

A. Metodo utilizzato :

- Compostiera chiusa del tipo "commerciale" ;
- Compostiera chiusa del tipo "fai da te" ;
- Cumulo ;
- Buccia o "tampa" ;
- Cassa di compostaggio ;

B. Ubicazione della compostiera:

La compostiera è posizionata su un terreno non trattenuto in base ad un titolo di proprietà o derivante da una divisione non autorizzata o in attesa di essere autorizzata. Il proprietario della compostiera provvede a pagare l'IMU sul fondo della proprietà e sull'immobile stesso.

località _____ via _____

C. Disponibilità del terreno sul quale è posizionata la compostiera /cumulo/buca/cassa di compostaggio:

in proprietà in comproprietà (indicare i nomi e la quota di tutti i comproprietari)

di proprietà di terzi, concesso: () in affitto; () altro (specificare)

D. Riutilizzo del compost prodotto su aree _____ site nel Comune di Sèvi e destinate a:

() verde; () orto; () giardino; () terreno agricolo; () altro (specificare)

sulle _____ aventi una superficie complessiva di mq. _____

in proprietà in comproprietà;

di proprietà di terzi, concesso () in affitto () altro (specificare)

Ciò premesso, nel corso dei controlli è stato rilevato quanto segue:

01. SITO DI COMPOSTAGGIO

VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE:

nella compostiera (buca, cumulo etc.) si è riscontrata la presenza di verde / rifiuto di cucina recente in quantità discreta;

NON VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE:

la compostiera (buca, cumulo etc.) risulta vuota e non mostra segni recenti di utilizzo;

NOTE E/O ALTRE RILEVAZIONI:

02. STATO DEL COMPOST

- IL SITO NON È STATO ISPEZIONATO per le seguenti motivazioni:
- IL COMPOST NON RISULTA RECENTEMENTE APPLICATO.
- IL COMPOST RISULTA RECENTEMENTE APPLICATO in quanto si riscontrano tracce di lavorazione, residui di compost ecc.

03. DICHIARAZIONI DEL VERBALIZZANTE:

04. DICHIARAZIONI SPONTANEE RESE DALLA PARTE :

05. INGIUNZIONE DI ADEGUAMENTO : *(separata se non ricorrano le condizioni)*

In vista alle risultanze emerse nell'odierno sopralluogo, si ingiunge all'utente che ha assistito alle operazioni di controllo, di provvedere nel termine di giorni quindici, decorrenti da oggi, ad adeguarsi alle disposizioni del vigente Regolamento Comunale sul Compostaggio domestico rimuovendo tutte le irregolarità riscontrate sopra elencate e dandone comunicazione scritta corredata da idonea documentazione fotografica comprovante l'avvenuto rispetto della presente disposizione.

Una delle tre copie del presente verbale, ciascuno costituito da unico foglio, di complessive numero 03 fasciate, viene rilasciato alla parte, sopra generalizzata, che ha assistito alle operazioni di sopralluogo. Fatto, letto e sottoscritto alle ore _____ del ____ / ____ / 20____.

I _____ verbalizzanti _____

L _____ parte _____

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "cappellesultavo@pec.it" <cappellesultavo@pec.it>

Data venerdì 28 dicembre 2018 - 12:59

CONSEGNA: richiesta parere del revisore del conto su proposta di delibera di consiglio comunale regolamento compostaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 28/12/2018 alle ore 12:59:59 (+0100) il messaggio
"richiesta parere del revisore del conto su proposta di delibera di consiglio comunale regolamento
compostaggio" proveniente da "cappellesultavo@pec.it"
ed indirizzato a "dr.angeloromano@pec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec288.20181228125952.13510.281.2.64@pec.aruba.it

Allegato(i)

dati-cert.xml (934 bytes)
post-cert.eml (12596 Kb)
smime.p7s (7 Kb)